



Città di Torino – Circoscrizione IV

Gruppo consiliare Lega Salvini Piemonte

Torino, 13 luglio 2026



INTERPELLANZA AL SINDACO avente ad oggetto: "Risultanze delle manifestazioni organizzate presso il parco della Pellerina nei giorni 11 e 12 luglio 2026" presentata dal capogruppo Lega Carlo Emanuele MORANDO

PREMESSO CHE

Attraverso i social network sono state ampiamente pubblicizzate due manifestazioni denominate rispettivamente "Gran Pollada", prevista per sabato 11 luglio 2026, e "Domingo Amazónico", prevista per domenica 12 luglio 2026, entrambe presso il Parco della Pellerina e che le locandine diffuse online lasciano presumere un significativo afflusso di persone, con somministrazione di alimenti e bevande e occupazione di aree del parco.

PREMESSO INOLTRE CHE

- negli ultimi anni il Parco della Pellerina è stato frequentemente interessato, in particolare durante il periodo estivo, da raduni e manifestazioni organizzate con cadenza pressoché settimanale;
- tale situazione è stata già segnalata in numerose occasioni da residenti e rappresentanti istituzionali, evidenziando possibili criticità sotto il profilo della sicurezza, del decoro urbano, della tutela del patrimonio pubblico, dell'abbandono dei rifiuti e del rispetto delle norme vigenti;
- in data antecedente allo svolgimento delle manifestazioni il sottoscritto ha provveduto a trasmettere una specifica segnalazione al Sindaco, al Prefetto, al Questore, all'Assessore comunale alla Sicurezza, al Presidente della Circoscrizione 4 e al Corpo della Polizia Municipale, chiedendo di verificare la regolarità degli eventi e, qualora privi delle necessarie autorizzazioni, di predisporre un piano volto ad impedirne lo svolgimento;

CONSIDERATO CHE

Per la data del sabato 11 luglio è stato predisposto un servizio di presidio del parco da parte della Polizia Municipale e di pattugliamento ad opera di Polizia e Carabinieri, accorgimenti che hanno impedito l'assembramento e lo svolgimento delle annunciate manifestazioni.

Il presidio fisso è terminato intorno alle ore 21:10 e nel giro di qualche minuto è stata allestita la solita festa abusiva serale e notturna, andata avanti fino all'alba, come di consueto, alla presenza di centinaia di persone.

Non risultano invece interventi eseguiti nella data di domenica 12 luglio, giornata nella quale, infatti, la programmata iniziativa si è svolta regolarmente con conseguente somministrazione di bevande e alimenti e gli annessi illeciti amministrativi e penali.

SI INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se le manifestazioni denominate "Gran Pollada" dell'11 luglio 2026 e "Domingo Amazónico" del 12 luglio 2026 siano state regolarmente autorizzate e, in caso affermativo, quali autorizzazioni siano state rilasciate e da quali uffici;
- se siano state presentate le prescritte comunicazioni o richieste relative all'occupazione del suolo pubblico, alla somministrazione di alimenti e bevande, alle attività di pubblico spettacolo e a ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente;
- quali controlli siano stati effettuati dalla Polizia Locale e dagli altri organi competenti prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni;
- se, a seguito dei controlli, siano state riscontrate irregolarità o violazioni amministrative o penali e, in caso affermativo, quali sanzioni siano state contestate e nei confronti di quali soggetti;
- quali siano stati gli esiti delle verifiche in materia di sicurezza, igiene, tutela ambientale, gestione dei rifiuti e ripristino delle aree interessate;
- se l'Amministrazione ritenga che il fenomeno delle manifestazioni ricorrenti presso il Parco della Pellerina sia adeguatamente presidiato e, in caso contrario, quali ulteriori misure intenda adottare;
- se non ritenga opportuno predisporre, in collaborazione con Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine, un piano stabile di monitoraggio e contrasto delle manifestazioni eventualmente organizzate in assenza dei necessari titoli autorizzativi, al fine di prevenire situazioni di abusivismo, tutelare la sicurezza pubblica e garantire il rispetto della legalità.

F.to Carlo Emanuele Morando

